



Sorelle e fratelli pace a voi!

E' il saluto del risorto nelle prime apparizioni, eppure la Pasqua di quest'anno ci raggiunge in un tempo denso di fatica, preoccupazione e dolore.

Temiamo per le conseguenze della tensione mondiale e vediamo ogni giorno le conseguenze delle scelte sciagurate dei potenti del mondo sulla pelle dei popoli. L'umanità sembra accecata dall'odio e dalla violenza, come se avesse smarrito la consapevolezza che la pandemia pareva averci insegnato: siamo tutti sulla stessa barca, fratelli e sorelle, tutti interconnessi e bisognosi del bene dell'altro.

Il cuore dell'uomo continua a smarrire la memoria dei vissuti e dei valori fondamentali, e anche la comunicazione sapienziale tra le generazioni è come interrotta. Non impariamo più nulla da ciò che viviamo e dimentichiamo troppo presto i racconti di coloro che prima di noi hanno vissuto gli errori del mondo.

E su tutto questo, lo scandalo silenzioso del vedere schierati, dall'una e dall'altra parte della follia, uomini e donne illuminati dalla luce del Battesimo e graziati dalla misericordia della Pasqua di Cristo Gesù. Popoli che da secoli si dicono cristiani e celebrano le lodi del Dio altissimo. Forse non è bastato il sangue di Gesù versato per amore? Dio non ha sacrificato suo Figlio perché il sangue dei suoi figli non venisse più versato dalla mano del fratello?

Se, come sembra, quest'anno potremo vivere con più libertà e pienezza le nostre sante celebrazioni pasquali. Non sprechiamole! Non torniamo a partecipare a qualcosa di scontato, di solito e abitudinario. Pensiamo alla novità che annuncia il Risorto: la morte è vinta. Accogliamo la grazia della vita nuova liberata dal male. Esultiamo di gioia per la misericordia gratuita del Padre che guarisce le ferite che ci ha inferto il peccato. Rendiamo grazie con forza per la potenza che lo Spirito ci dona per vivere come fratelli e sorelle.

Nessuno che creda nell'amore misericordioso di Dio Padre, nessuno che abbia sentito su di sé lo sguardo di Gesù risorto, nessuno che si lascia guidare dallo Spirito di santità, può dimenticare il cuore del Vangelo nel comandamento dell'amore: "amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi!"

Questa è la novità della Pasqua, e questa è la sorgente di grazia a cui si disseta la Chiesa. Prima di morire di sete per l'orgoglio della nostra presunzione incamminiamoci insieme verso la fonte che zampilla per la vita eterna.

Ci consoli la parola di Gesù: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi."

Buon incontro con il Risorto!

don Luciano, vescovo



APRILE 2022

- 1-3 a Nocera Umbra, Esercizi spirituali per giovani
- 4 lunedì ore 16.00 incontro di formazione per i Seminaristi del Seminario di Ancona
- 6 mercoledì ore 7.00 presso il Seminario Regionale mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Comunità del Seminario
- 10 giovedì ore 9.30 presso la Basilica di S. Ubaldo ritiro di Quaresima del Clero
ore 18.00 presso la Parrocchia di San Martino incontro per la formazione dei candidati al diaconato permanente
- 8 venerdì ore 21.00 incontro con il gruppo MASCI Gubbio 1
- 9 sabato ore 8.00 presso il Monastero di San Girolamo mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa
- 10 domenica **Delle Palme e della Passione del Signore**
ore 10.45 Cappella Ranghiasi (P.zza Grande) Benedizione dei rami di ulivo, processione alla Cattedrale e S. Messa presieduta da mons. Vescovo
ore 16.00 incontro di formazione per gli operatori Caritas
- 13 mercoledì ore 17.30 presso la Chiesa Cattedrale mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Messa Crismale
- 14 giovedì della Cena del Signore
ore 18.30 presso la Chiesa di San Pietro mons. Vescovo presiederà la S. Messa nella Cena del Signore a seguire Adorazione fino alle 24.00
- 15 venerdì della Passione del Signore
ore 15.30 presso la Chiesa di San Giovanni mons. Vescovo presiederà la Celebrazione della Passione del Signore
- 16 sabato Sabato Santo
ore 9.00 mons. Vescovo farà visita agli ospiti della Casa di Riposo Mosca
ore 23.00 presso la Chiesa Cattedrale mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Veglia Pasquale
- 17 domenica **di Pasqua - Risurrezione del Signore**
ore 9.15 presso la Chiesa di Spada mons. Vescovo presiederà la S. Messa
ore 10.30 presso l'Abbazia di Vallingegno mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica
- 18 lunedì pellegrinaggio degli adolescenti dal Santo Padre
- 23 sabato ore 17.00 presso la Biblioteca Sperelliana conferenza del Centro Aiuto alla Vita
ore 18.30 presso la Chiesa di S. Maria al Corso mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Famiglia dei Sangiorgiari

◆ 24 domenica

II di Pasqua

ore 11.15 presso la Chiesa Cattedrale mons. Luciano Paolucci Bedini
presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazioni ai
ragazzi delle Parrocchie del Centro storico

◆ 28 giovedì

ore 10.00 presso la Parrocchia della Madonna del Prato incontro del Consiglio
Presbiterale

◆ 30 sabato

SS. Mariano e Giacomo

ore 18.00 presso la Chiesa Cattedrale mons. Luciano Paolucci Bedini
presiederà la S. Messa nella Festa dei Santi Mariano e Giacomo

Caritas Diocesana

L'ACCOGLIENZA DEI FRATELLI UCRAINI PROFUGHI

A poco meno di quaranta giorni dall'inizio della guerra, sono già oltre 5.500 le persone accolte nelle diocesi italiane, di cui quasi la metà minori.

Nel nostro territorio diocesano sono arrivati circa 270 profughi, in gran parte donne e minori. Molti di essi sono stati ospitati dai parenti o dalle famiglie per le quali questi lavorano. Circa 50 sono quelli accolti in seguito alle disponibilità comunicate alla Caritas diocesana sin dai primi giorni dell'emergenza. E sono più del doppio quelli che stiamo cercando di accompagnare e sostenere per tutta una serie di bisogni: abitativo, alimentare, di vestiario, sanitario, psicologico, scolastico, linguistico, ricreativo. E' un lavoro impegnativo perché le necessità, piccoli e grandi, sono molte e fondamentale è l'opera di affiancamento da parte di altre persone e famiglie disponibili a farsi carico degli spostamenti per controlli ed esami medici, frequenza scolastica, corsi di italiano, attività sportive, ecc. Questo in diversi casi sta avvenendo e, oltre a rispondere a problemi di tipo logistico e organizzativo, contribuisce a far sentire alle persone tutto il calore e la premura della comunità che le ha accolte. Quando arrivano sono disorientate, spaventate, preoccupate per i cari rimasti in Ucraina, spesso in una situazione di grave pericolo; i bambini e i ragazzi faticano a staccarsi dalle proprie mamme, tanto che sono ancora relativamente pochi quelli iscritti a scuola.

Rinnoviamo a chi ne avesse la possibilità, l'invito ad offrire spazi per l'accoglienza. Siamo in difficoltà per i gruppi familiari più numerosi; in questo momento abbiamo una quindicina di persone che rischiano di restare senza un tetto. Sollecitiamo a riguardo le amministrazioni comunali a rendersi disponibili per individuare insieme possibili soluzioni che evitino a queste famiglie di spostarsi in territori lontani dai loro parenti.

Un caloroso ringraziamento va a tutti coloro che si sono aperti all'ospitalità: i Canonici Lateranensi della parrocchia di S. Secondo, la Comunità agostiniana della parrocchia di S. Agostino, la parrocchia di Branca, la Fondazione "Angelo e Carlo Alberto Lisarelli" e la parrocchia di Scheggia, l'associazione "Aratorio Familiare", e tutte le famiglie che hanno messo a disposizione appartamenti o spazi all'interno delle loro abitazioni. Ma anche a tutti coloro che ci stanno supportando attraverso vari servizi o con donazioni economiche.

Per quanto riguarda la richiesta di aiuti e di informazioni – per esempio sui corsi di italiano che si stanno attivando – contattare la Caritas diocesana (0759221202 – 3333203943 – caritasgubbio@libero.it) o le Caritas parrocchiali e zonali.

Ricordiamo infine l'iban del conto corrente intestato a "Diocesi di Gubbio Caritas" da utilizzare per inviare aiuti economici per le necessità dell'accoglienza nella nostra diocesi:

IT21 R010 3038 4800 0006 3165 776 (causale "Emergenza Ucraina").

GLI INTERVENTI DI CARITAS ITALIANA IN UCRAINA E NEI PAESI CONFINANTI

Caritas Italiana continua a sostenere la popolazione mettendo altri 500.000 euro a disposizione delle due Caritas (cattolica e ortodossa) presenti sul territorio ucraino. Queste ultime dall'inizio del conflitto hanno dato aiuto a 360 mila profughi, distribuendo quasi 1.000 tonnellate di generi di prima necessità e offrendo accoglienza, pasti caldi, kit di igiene, ascolto e assistenza psicologica.

In costante coordinamento con la rete internazionale, Caritas Italiana resta accanto a tutta la popolazione coinvolta, sostenendo anche le Caritas dei Paesi confinanti per l'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra, garantendo le azioni necessarie per rispondere ai bisogni più urgenti. Si opera per adattare le azioni alle necessità, con grande flessibilità, per rispondere al meglio alle reali esigenze delle persone.

I vescovi italiani continuano a confidare nella forza della preghiera ed esortano a lavorare costantemente per la pace, a cominciare dalle relazioni quotidiane. Invitano le comunità a vivere in tutte le Diocesi un momento di preghiera per la pace durante le celebrazioni della Domenica delle Palme.

Ricordiamo l'iban del conto di Caritas Italiana a tutti coloro che volessero sostenere le azioni di soccorso alla popolazione in Ucraina e nei Paesi confinanti:

IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111 (causale "Emergenza Ucraina").

A PROPOSITO DELLA VICENDA DI DANILO

Danilo, trovato senza vita in un prefabbricato dismesso nelle vicinanze di via Matteotti, a pochi metri dal centro storico di Gubbio, era evidentemente una persona che viveva ai margini, tanto che la sua morte ha fatto ben poco clamore. Il referto del medico legale parla incontestabilmente di "morte per cause naturali", ma continuiamo a chiederci se sia "naturale", normale e giusto vivere in quelle condizioni: in una struttura fatiscente, senza acqua e luce. Chiediamo, prima di tutto a noi e poi a tutta la comunità, se ciò sia tollerabile. E chiediamo con forza alla Regione di rimuovere il prefabbricato, dove in precedenza era già stata trovata senza vita una persona. E torniamo a dire all'Amministrazione comunale che, anche se non è formalmente competente, esiste una competenza morale e civile che la dovrebbe spingere a fare tutto ciò che è in suo potere (e, oseremmo pensare, anche di più) perché finalmente si ponga fine allo scandalo della presenza di quel prefabbricato. Prima che qualcun altro – concittadino o più semplicemente persona – ne faccia ancora una volta il suo disperato e mortale rifugio.

INCONTRO DI FORMAZIONE DEL 10 APRILE

Ricordiamo che l'incontro di formazione diocesano Caritas insieme al vescovo Luciano che doveva svolgersi domenica 20 marzo, si terrà domenica 10 aprile.

La sede e l'orario restano gli stessi: a Gubbio presso Centro parrocchiale della Madonna del Prato, dalle 16:00 alle 18:00.

Aspettiamo i volontari Caritas e tutti coloro che sono interessati al servizio caritativo nella comunità!

ITINERARIO DI FEDE



DIOCESI DI GUBBIO

QUARESIMA 2022



Turni dell'Adorazione Eucaristica nelle Chiese della Città

Domenica 27 febbraio	Mercoledì 2 marzo	Monastero delle Cappuccine *
Giovedì 3 marzo	Domenica 6 marzo	Parrocchia di S. Martino
Giovedì 10 marzo	Domenica 13 marzo	Parrocchia di S. Secondo
Giovedì 17 marzo	Domenica 20 marzo	Chiesa di S. Francesco
Giovedì 24 marzo	Domenica 27 marzo	Parrocchia di S. Agostino
Lunedì 28 marzo	Mercoledì 30 marzo	Parrocchia di Madonna del Ponte
Giovedì 31 marzo	Domenica 1 aprile	Parrocchia di Madonna del Prato
Lunedì 4 aprile	Mercoledì 6 aprile	Parrocchia di S. Giovanni
Giovedì 7 aprile	Sabato 9 aprile	Parrocchia di S. Pietro

* N.B. Si ricorda che presso il Monastero delle Cappuccine c'è l'Adorazione Perpetua

STAZIONI QUARESIMALI **INFRASETTIMANALI**

- **I Stazione Mercoledì delle Ceneri – 2 marzo** da S. Croce a S. Martino
Rito dell'imposizione delle Ceneri (non è prevista la Celebrazione Eucaristica)
- **II Stazione Mercoledì 9 marzo** da S. Martino a S. Secondo
- **III Stazione Mercoledì 16 marzo** da S. Secondo a S. Francesco
- **IV Stazione Mercoledì 23 marzo** da S. Pietro a S. Agostino
- **V Stazione Mercoledì 30 marzo** dal Mausoleo dei 40 Martiri alla Madonna del Prato
- **VI Stazione Mercoledì 6 aprile** da S. Maria al Corso a S. Pietro



Settimana Santa 2022

CELEBRAZIONI PRESIEDUTE DAL VESCOVO LUCIANO

- 10 aprile** **Domenica delle Palme e della Passione del Signore**
ore 10.45 Cappella Ranghiasi (P.zza Grande)
Benedizione dei rami di ulivo,
processione alla Cattedrale e
S. Messa con la lettura
dialogata della Passione
- 13 aprile** **Mercoledì Santo**
ore 17.30 Cattedrale
Messa Crismale
- 14 aprile** **Giovedì Santo**
ore 18.30 Chiesa di San Pietro
Messa nella Cena del Signore e
Adorazione fino alle 24.00
- 15 aprile** **Venerdì Santo**
ore 15.30 Chiesa di San Giovanni
Celebrazione della Passione
del Signore
- 16 aprile** **Sabato Santo**
ore 23.00 Cattedrale
Veglia Pasquale nella
Notte Santa

Prenditi Cura di ME

29-30
Aprile 2022

ORATORIO
DON BOSCO

FARE BENE IL BENE

Un **percorso formativo** aperto a catechisti e animatori per trasmettere competenze e buone pratiche a chi si occupa dei **bambini e giovani** della diocesi.

Programma

29 aprile 2022

17.00: accoglienza e registrazione dei partecipanti.

17.30: inizio lavori. **Il bambino al centro dell'agire educativo.**

19.30: cena

21.30: ascolto e condivisione

30 aprile 2022

8.00: colazione

9.00: inizio lavori. **La tutela dei minori e le buone pratiche in parrocchia.**

12.30: termine dei lavori

Formatori:

Dott. ssa Federica Edera

Referente diocesano per la tutela minori e persone vulnerabili, membro del servizio regionale tutela minori

Don Mirko Nardelli

Coordinamento Oratori Diocesi di Gubbio

Per iscriversi è possibile compilare il **form digitale** scansionando il seguente **QRcode**



VERRÀ RILASCIATO UN
ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE.



Istituzione del
Servizio Nazionale per
la tutela dei minori

